

Con particolare riferimento alle monete in euro, si precisa che le stesse sono regolamentate dal protocollo d'intesa sottoscritto tra Banca Centrale e il Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) il 15 novembre 2016; tale protocollo ha per oggetto la disciplina delle attività inerenti l'autenticazione delle monete in euro e il trattamento delle monete non adatte alla circolazione per le quali lo Stato della Repubblica di San Marino si avvale del Centro Nazionale di Analisi delle Monete Italiano (CNAC).

Gli adempimenti previsti dai protocolli d'intesa sopra menzionati, in particolare la gestione delle banconote inidonee alla circolazione, delle banconote e monete sospette di falsità e delle segnalazioni statistiche sul ricircolo (CIS2), sono stati eseguiti nei modi e nei tempi attesi anche grazie alla proficua collaborazione con Banca d'Italia, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e i gestori del contante.

## 2.5 Il Registro dei Trust

Il numero di trust iscritti a Registro al 31/12/2018, al netto di quelli cancellati, è pari a 131 (di cui 1 Trust estero) con una crescita pari a +9,17% rispetto al dato corrispondente (numero trust attivi) di fine 2017 (120).

In particolare nel corso del 2018, l'Ufficio ha provveduto all'iscrizione nel Registro di:

- n. 18 nuovi trust;
- n. 7 cancellazioni di trust già iscritti;
- n. 12 modifiche ai dati contenuti a Registro;

con conseguente rilascio e/o ritiro del Certificato del Trust.

Al 31/03/2019 il numero dei trust attivi è pari a 136. Nel corso del primo trimestre 2019, sono stati iscritti 6 nuovi trust, è stata effettuata 1 cancellazione e le modifiche ai dati contenuti a Registro sono state 7.

Nell'ambito dei predetti processi operativi, nel 2018 l'Ufficio non ha elevato nessuna sanzione amministrativa mentre nel primo trimestre 2019 è stata elevata una sanzione amministrativa per la violazione dell'art. 7, comma 1 della Legge 42/2010, per un importo pari ad € 15.000, riscuotendo, per conto dell'Ecc.ma Camera<sup>27</sup>, la metà dell'importo irrogato in regime di oblazione volontaria.

Inoltre, nel 2018 l'Ufficio ha rilasciato n. 2 certificazioni ai sensi dell'art. 5 del DD. 50/2010 in via ordinaria su richiesta dei trustee.

Anche nel primo trimestre 2019 sono state rilasciate n. 2 certificazioni in via ordinaria ai sensi del predetto art. 5 del DD. 50/2010 di cui una su richiesta dell'agente residente e una su richiesta del trustee.

Nel 2018 sono state evase 2 richieste di informazioni provenienti dal Tribunale Unico mentre nel primo trimestre 2019 non sono pervenute richieste di informazioni da parte delle Autorità preposte.

Sono state eseguite nel corso del 2018, su richiesta del Responsabile Incaricato di Banca Centrale, 27 verifiche su nominativi oggetto di misure restrittive in attuazione delle risoluzioni ONU per il contrasto del finanziamento al terrorismo. Nel primo trimestre 2019, le predette richieste sono state 3 a cui l'Ufficio ha dato pronto riscontro.

Nel 2018 l'Ufficio, di iniziativa, ha, altresì, effettuato n. 3 comunicazioni all'Agenzia di Informazione Finanziaria ai sensi dell'art. 37 della Legge 92/2008 e sottoposto 2 casi particolari alla Corte per il Trust e i rapporti fiduciari. Al 31/03/2019 non sono state effettuate comunicazioni

---

<sup>27</sup> Tale sanzione si somma a quelle irrogate negli anni precedenti, a partire dal 2010 (anno di attribuzione dell'Ufficio a Banca Centrale), portando il valore complessivo dei versamenti eseguiti dall'Ufficio all'Ecc.ma Camera, per sanzioni irrogate, a € 27.338,97.



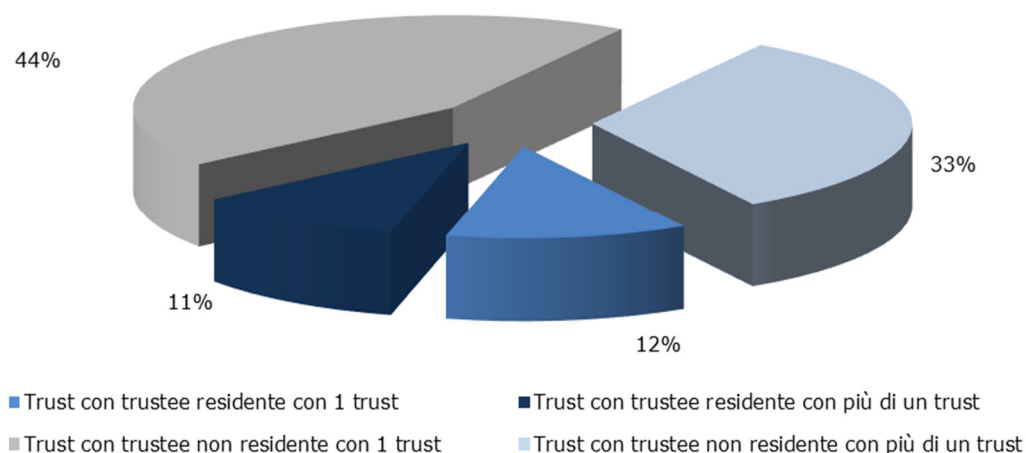
all'Agenzia di Informazione Finanziaria né è stato sottoposto alcun caso particolare alla Corte per il Trust.

Oltre alle attività tipiche sopra descritte, anche nel corso nel 2018 l'Ufficio ha collaborato all'attività annuale di formazione per aspiranti trustee professionali e per il mantenimento del requisito formativo obbligatorio per i soggetti già abilitati alla professione, organizzata dal Consorzio Uniforma e dall'Università degli Studi della Repubblica di San Marino. In particolare, nell'ambito dei corsi di aggiornamento sono state illustrate le problematiche relative al Registro dei Trust.

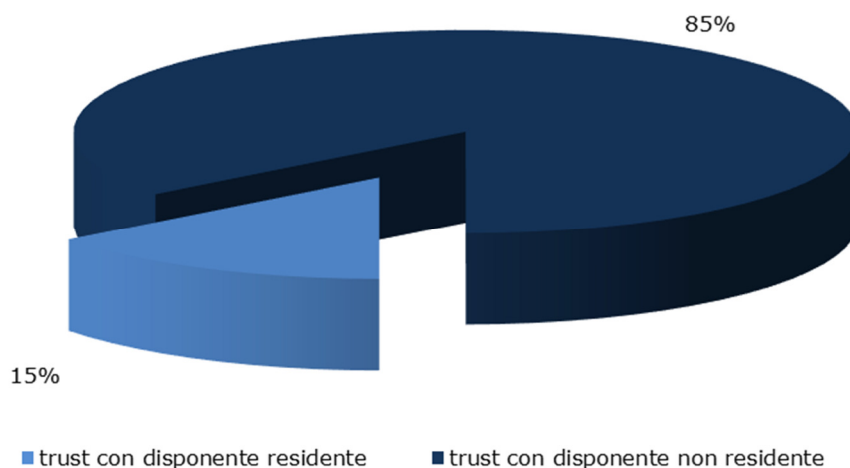
Inoltre, nel corso del 2018 l'Ufficio è stato impegnato nelle attività propedeutiche alla creazione del nuovo Registro dei Titolari Effettivi del Trust, previsto dall'art. 23 quater della Legge 92/2008, introdotto dall'art. 37 del Decreto-Legge 11 dicembre 2017 n. 139 relativo all'adeguamento della legislazione nazionale alla c.d. IV Direttiva Europea in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. Le attività sono proseguite anche nel primo trimestre 2019 al fine di pervenire quanto prima alla istituzione del predetto Registro.

Di seguito si riportano i dati statistici relativi all'istituto del trust in San Marino alla data del 31 dicembre 2018 riportati in forma grafica.

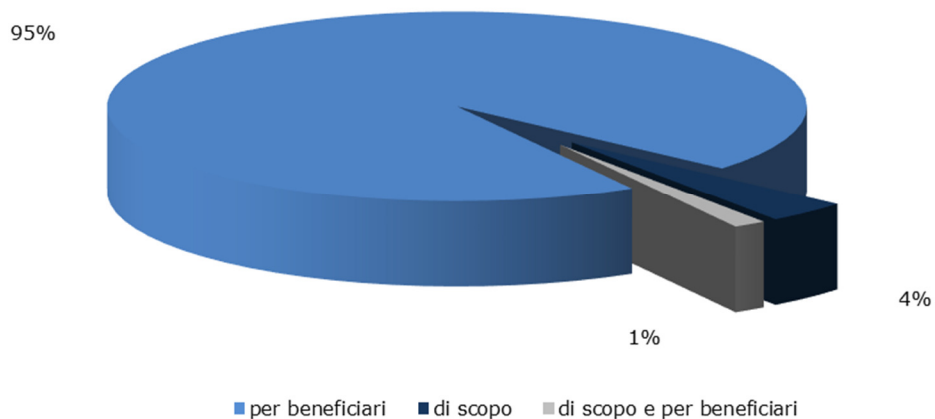
**Figura 28 - La tipologia di trustee**



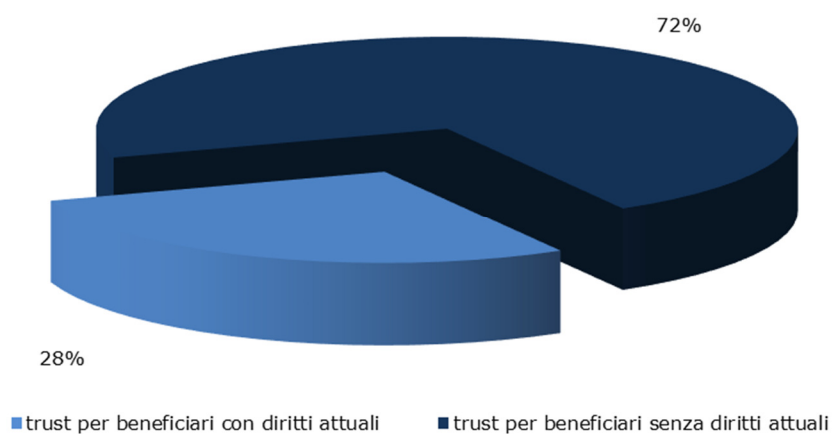
**Figura 29 - La provenienza dei disponenti**



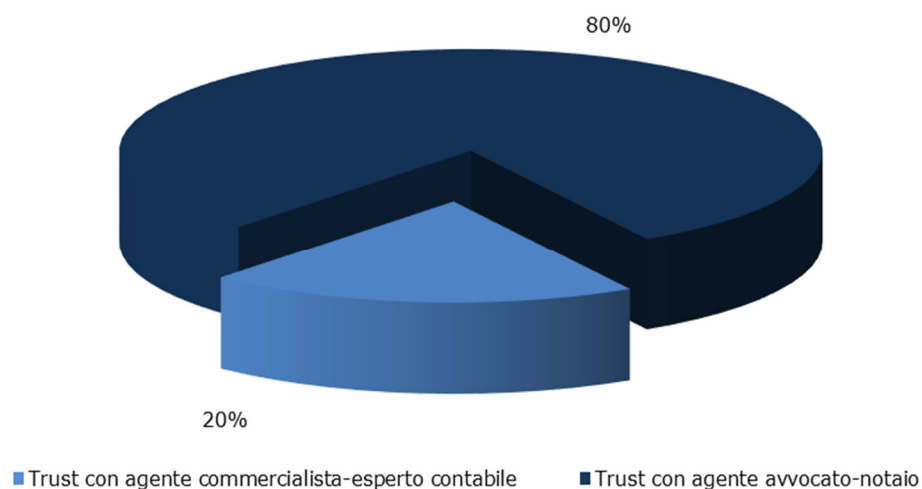
**Figura 30 - La tipologia di trust**



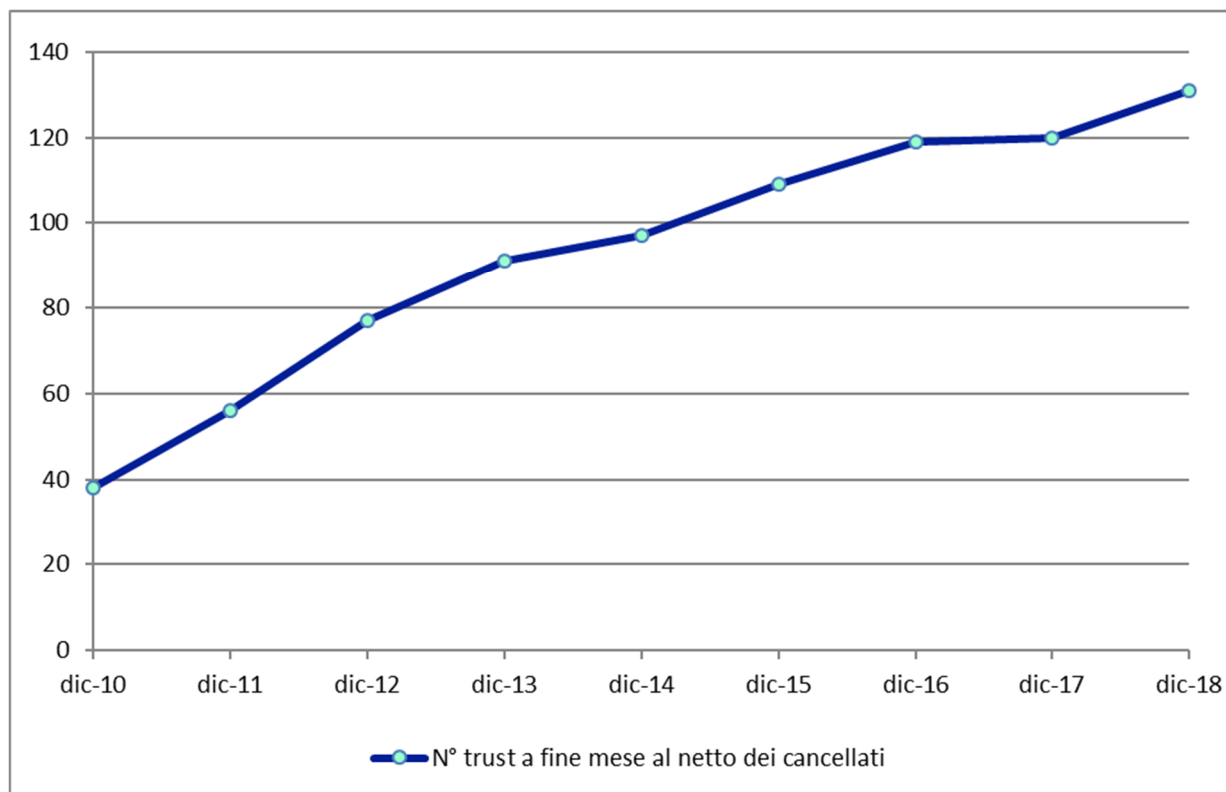
**Figura 31 - Diritti attuali dei beneficiari**



**Figura 32 - Tipologia di agente residente**



**Figura 33 - Trend delle iscrizioni**



## 2.6 L'attività di consulenza e collaborazione

Anche nel 2018 la Banca Centrale ha prestato la propria consulenza e collaborazione nei confronti di alcune Istituzioni della Repubblica, partecipando con proprio personale a vari progetti e tavoli di lavoro. I settori in cui si sono profuse dette attività vengono riportati nelle parti che seguono e nel Riquadro 4, con particolare riferimento alla consulenza in materia normativa (2.6.1.) e a quella prestata al Tribunale Unico (2.6.2.).

### 2.6.1 La consulenza normativa

Nel corso del 2018 la Banca Centrale è stata impegnata in un'importante attività di consulenza tecnica alle Istituzioni sammarinesi sui temi attinenti il settore bancario e finanziario con riferimento alla Convenzione Monetaria sottoscritta dalla Repubblica di San Marino con l'Unione Europea nel 2012 e al negoziato in corso sull'Accordo di Associazione tra San Marino e l'Unione Europea.

Come già rappresentato nella relazione consuntiva di Banca Centrale del 2017, la citata Convenzione Monetaria del 2012, oltre a riconoscere a San Marino il diritto di utilizzare l'euro quale moneta ufficiale e di emettere monete in euro nel rispetto di determinati massimali, sancisce l'obbligo di recepimento e di attuazione nell'ordinamento interno della Repubblica di determinati atti giuridici dell'Unione Europea entro specifiche scadenze predeterminate. Tra tali atti giuridici dell'Unione Europea una parte significativa riguarda la legislazione bancaria e finanziaria dell'Unione Europea stessa.

Con riguardo a quest'ultimo ambito di legislazione, si rappresenta che Banca Centrale ha supportato le Istituzioni sammarinesi nella predisposizione di un articolato piano di recepimento di tale legislazione, che è stato tra l'altro oggetto di valutazioni durante l'ultimo *Joint Committee* svoltosi a settembre 2018, vale a dire del Comitato Misto composto da una delegazione sammarinese e una dell'Unione Europea, stabilito dalla stessa Convenzione Monetaria, che tra le proprie funzioni ha anche